Decreto CER

Dal 24 gennaio è in vigore il **Decreto attuativo delle CER** che stimola la nascita e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso.

Il Decreto individua **due tipologie di incentivo** tra loro **cumulabili** a supporto delle Comunità Energetiche e dei sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili:

- 1. un **contributo a fondo perduto** fino al **40**% dei costi ammissibili, finanziato dal PNRR e rivolto alle Comunità con impianti realizzati nei comuni sotto i 5.000 abitanti
- 2. una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa per tutto il territorio nazionale.

Contributo a fondo perduto

Al contributo a fondo perduto possono accedere tutte le Comunità Energetiche Rinnovabili e i sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili, regolarmente costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo, ubicati in Comuni con popolazione **inferiore a 5.000 abitanti**.

I progetti ammissibili devono prevedere l'acquisto di **impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**, inclusi i potenziamenti, con **potenza nominale massima** non superiore a **1 MW**. L'avvio dei lavori deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.

Tra le **spese ammissibili**, quelle per la realizzazione dell'impianto (componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, ecc.), per la fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo, per l'acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, per la realizzazione di studi di prefattibilità preliminari alla costituzione delle CER.

Le spese sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW, per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Tariffa incentivante

Alla tariffa incentivante possono accedere tutte le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER) regolarmente costituite alla data di entrata in esercizio degli impianti che accedono al beneficio coerenti e con i requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 del Decreto legislativo dell'8 novembre 2021, n. 199. La potenza nominale massima del singolo impianto che accede alla tariffa incentivante, o dell'intervento di potenziamento, non deve essere superiore a 1 MW.

La tariffa incentivante (**TIP**) applicabile all'**energia elettrica condivisa**, espressa in €/MWh, è determinata da una base fissa e una componente variabile, in funzione del prezzo zonale orario e della potenza dell'impianto, secondo la seguente formaula

Published on Camera di Commercio Arezzo-Siena (https://www.as.camcom.it)

1. per impianti di potenza> 600 kW

TIP: 60 €/MWh + max (0; 180 €/MWh - Pz)

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 100 €/MWh.

b) per impianti di potenza > 200 kW e ?600 kW

TIP: 70 €/MWh + max (0; 180 €/MWh - Pz)

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 110 €/MWh.

c) Per impianti di potenza ? 200 kW

TIP: 80 €/MWh + max (0; 180 €/MWh - Pz)

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 120 €/MWh.

In Toscana, la tariffa incentivante è incrementata di un fattore di correzione pari a 4 €/MWh

Nel caso di accesso a contributi a fondo perduto per il medesimo impianto, è prevista una riduzione della tariffa incentivante in funzione del contributo ricevuto.

Tempi e modalità di accesso agli incentivi

Come previsto dal Decreto, entro trenta giorni dal 24 gennaio saranno approvate dal Ministero le **regole operative** che dovranno disciplinare le modalità e le tempistiche per l'accesso alla tariffa incentivante e al contributi a fondo perduto. Entro 45 giorni dall'approvazione delle regole operative il GSE, soggetto gestore della misura, metterà in esercizio i portali online che dovranno essere utilizzati per presentare le domande.

Per avere maggiori informazioni sulla misura, la Camera di Commercio mette a disposizione lo Sportello Energia [1], un servizio gratuito di assistenza online volto a fornire informazioni e chiarimenti sulle Comunità Energetiche e sulle misure di agevolazione. Nell'ambito del **Progetto Transizione Energetica** nelle prossime settimane la Camera di Commercio organizzerà inoltre eventi di approndimento sul nuovo Decreto.

Allegati

ď

Decreto CER 24 gennaio 2024 [2]

ď

FAQ Le Comunita energetiche rinnovabili [3]

Ultima modifica: Martedì 6 Febbraio 2024



Decreto CER

Published on Camera di Commercio Arezzo-Siena (https://www.as.camcom.it)

Ultima modifica: Martedì 20 Febbraio 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Media: 5 (1 voti)

Rate

Source URL: https://www.as.camcom.it/decreto-cer

Collegamenti

- [1] https://www.as.camcom.it/notizie/progetto-transizione-energetica-2023-sportello-energia
- [2] https://www.as.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/notizie/file/decreto_cer_24_gennaio_2024.pdf
- [3] https://www.as.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/notizie/file/faq_le_comunita_energetiche_rinnovabili_.pdf